

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

**Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 727

del 22/12/2017

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Accordo Attuativo dell'accordo quadro di collaborazione per l'attività promossa nell'ambito dei percorsi formativi per i Professionisti delle Reti di Cure Palliative e di Terapia del Dolore, in attuazione della deliberazione n. X/5455 del 25/07/2016: presa d'atto.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella  
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che ATS Brescia ed Èupolis Lombardia hanno sottoscritto in data 06.06.2017 un accordo quadro per l'esercizio in forma coordinata di attività di interesse comune rinviando ai singoli convenzionali la disciplina di tale attività;

Rilevato che Regione Lombardia con Deliberazione n. X/5455 del 25.07.2016 ha approvato il "Progetto regionale pluriennale di formazione per lo sviluppo dell'ospedale/territorio senza dolore" di Èupolis Lombardia che definisce programmi formativi obbligatori e omogenei su tutto il territorio;

Richiamata la D.G.R. X/6393 del 31.07.2017 di definizione degli obiettivi aziendali dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'anno 2017 ed in particolare l'obiettivo "Attuazione della D.G.R. n. 5455/2016 - Corsi Regionali di formazione di I livello per gli operatori della rete di Cure Palliative" la cui realizzazione prevede l'approvazione di un atto formale di programmazione delle attività formative;

Dato atto che con nota prot. n. EL.2017.0018942 del 19.12.2017 (atti ATS prot. n. 0117213 del 19.12.2017) Èupolis Lombardia ha trasmesso, per la sottoscrizione da parte di ATS di Brescia, l'accordo attuativo relativo al Progetto di formazione pluriennale per lo sviluppo dell'ospedale territorio senza dolore in attuazione della D.G.R. n. X/5455 del 27.07.2016;

Ritenuto pertanto di procedere, in ottemperanza alle indicazioni regionali, alla presa d'atto dell'accordo in argomento, sottoscritto da Èupolis Lombardia e da ATS di Brescia;

Vista la proposta presentata dal Dirigente della U.O. Formazione e Sviluppo Professionale, Dott.ssa Eliana Breda, che, anche in qualità di Responsabile del procedimento attesta, la regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di prendere atto, per quanto esplicitato in premessa, dell'Accordo Attuativo dell'accordo quadro di collaborazione per l'attività promossa nell'ambito dei percorsi formativi per i Professionisti delle Reti di Cure Palliative e di Terapia del Dolore, in attuazione della deliberazione n. X/5455 del 25.07.2016" sottoscritto da Èupolis Lombardia e ATS Brescia, che stabilisce l'ambito di collaborazione per la realizzazione di una edizione del corso periferico di 1° livello secondo la programmazione di attività previste dalla "Guida operativa e Patto formativo di 1° livello per professionisti di reti Locali di Cure Palliative" allegata e parte integrante dell'Accordo, composto complessivamente da n. 48 pagine, allegato al presente provvedimento e registrato al Repertorio Contratti n. 1386 del 20.12.2017;
- b) di dare atto che l'operatività del presente Accordo avverrà come previsto dall'allegato 4 "Scansione temporale delle edizioni formative" della "Guida operativa e Patto formativo di 1° livello per professionisti di reti Locali di Cure Palliative" a cura della U.O. Formazione e Sviluppo Professionale;
- c) di disporre a cura della U.O. Formazione e Sviluppo Professionale la trasmissione del presente provvedimento a Èupolis Lombardia;
- d) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e



- ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dr. Carmelo Scarcella

**ACCORDO ATTUATIVO  
DELL'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE  
PER L'ATTIVITÀ PROMOSSA NELL'AMBITO DEI PERCORSI FORMATIVI PER  
I PROFESSIONISTI DELLE RETI DI CURE PALLIATIVE E DI TERAPIA DEL  
DOLORE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. X / 5455 del 25/07/2016**

**tra**

L'Agenzia di Tutela della Salute Brescia, con sede legale a Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15 C.F. e P.I. 03775430980 (di seguito anche semplicemente «ATS») rappresentata legalmente Direttore Generale Dott. Carmelo Scarcella e Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, con sede legale a Milano, via Taramelli 12/F, C.F. e P.I. n. 7221390961, (di seguito anche semplicemente «Éupolis Lombardia») rappresentato legalmente dal Direttore Generale dottor Fulvio Matone

**Premesso che**

Éupolis Lombardia e ATS hanno sottoscritto in data 06 giugno 2017 un accordo quadro per l'esercizio in forma coordinata di attività di interesse comune, rinviando ai singoli atti convenzionali la disciplina di tali attività.

Con il presente accordo le Parti, in relazione all'attività promossa nell'ambito dei percorsi formativi per i professionisti delle reti di cure palliative e di terapia del dolore, in attuazione della deliberazione n. x / 5455 del 25/07/2016, intendono precisare, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo quadro: a) obiettivi da realizzare; b) attività da svolgere; c) termini e modalità di svolgimento; d) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti; e) definizione degli oneri finanziari e delle loro modalità di erogazione.

**tutto quanto ciò premesso, visto e considerato,  
si conviene e si stipula quanto segue**

**Articolo 1 - Obiettivi da realizzare**

Il presente accordo stabilisce l'ambito di collaborazione tra Éupolis Lombardia (ente pubblico) e l'ATS (ente pubblico) per la realizzazione dei corsi periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di cure palliative, secondo il programma di attività "Guida operativa e Patto formativo Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure palliative"

allegato al presente accordo, sì da formarne parte integrante, che viene individuato come ambito di interesse comune per le funzioni istituzionali di entrambi gli enti.

Si stabilisce che il presente accordo attuativo riguarda la realizzazione di una edizione come previsto dall'allegato 4 "Scansione temporale delle edizioni formative" della "Guida operativa e Patto formativo Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure palliative".

## **Articolo 2 - Attività da svolgere e referenti**

Le attività, dettagliate nell'allegato al presente accordo, prevedono la realizzazione del progetto formativo relativo ai Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure Palliative (di seguito CP), ex DGR X/5455/2016. La progettazione e l'erogazione dei percorsi di I livello si rifà a quanto dichiarato dalla D.G.R. n. X/5455 del 25 luglio 2016. Particolare importanza all'assolvimento del debito formativo minimo da parte degli operatori attivi nella Rete Regionale delle Cure Palliative è ribadita sia nella D.G.R. X/5954/16 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio" (cd "Delibera delle Regole 2017"), sia nella recente Circolare diffusa alle ATS da parte della DG Welfare lo scorso 23 Giugno 2017 "Seconde indicazione operative per la riclassificazione delle Unità di offerta Cure Palliative ai sensi della D.G.R. X/5918/16 al Paragrafo "Medici Palliativisti". La governance dei corsi periferici di 1° Livello vede coinvolti la Direzione Generale Welfare, con funzione di indirizzo, monitoraggio e controllo dell'attività didattica e dei relativi contenuti, mediante il Board Tecnico Scientifico (BTS) identificato ex DGR X/5455/2016, ed Éupolis Lombardia nella sua articolazione organizzativa Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (da ora Accademia), con funzione di progettazione, coordinamento e realizzazione dei percorsi formativi. Per una efficace realizzazione della progettazione su base regionale, che si sviluppa nel triennio 2016-2018, Regione Lombardia - Direzione Welfare ed Accademia, promuovono, realizzano e coordinano le attività formative, descritte in questo documento, in raccordo e partenariato con le ATS lombarde, che hanno il compito di coordinamento dell'erogazione delle singole edizioni nell'ambito del proprio territorio di competenza.

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili il dott. Alessandro Colombo per Éupolis Lombardia - Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo e per l'ATS il Direttore Generale dott. Carmelo Scarcella.

### **Articolo 3 - Termini e modalità di svolgimento delle attività**

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei contenuti e termini del programma allegato e con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, nonché le risorse e/o i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

L'ATS si impegna a garantire:

- a) la mappatura quali-quantitativa dei professionisti da formare per ciascuna ATS e Rete Locale di Cure palliative secondo i riferimenti ex Deliberazione n. X / 5455 del 25/07/2016 indicati nelle tabelle n° 2 (numero e tipologia di Professionisti da formare per ciascuna ATS e RLCP) e n° 4 (N. di Edizioni relative ai Corsi periferici di 1° Livello ipotizzato per ciascuna ATS);
- b) il coordinamento locale del progetto e raccordo con i dipartimenti di cure palliative delle reti locali, ove presenti, ovvero le reti locali di cure palliative;
- c) il coordinamento delle attività attribuite alle ASST (Aziende socio sanitarie territoriali) di competenza territoriale delle ATS, ove previste:
  - Aule formative ubicate presso le ASST di riferimento (dichiarazione di conformità della sede);
  - Coordinamento didattico sull'intero percorso formativo erogato;
  - Docenze per le materie oggetto della formazione;
  - Tutoraggio d'aula;
  - Segreteria didattica, inclusa compilazione della modulistica d'aula;
- d) l'accreditamento e rendicontazione ECM.

Éupolis Lombardia si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze e a fornire il proprio supporto documentale. Spetta in particolare a Éupolis Lombardia la direzione scientifica e di indirizzo delle attività. Nello specifico, Accademia assicurerà:

- il raccordo progettuale con il Board Tecnico Scientifico, la committenza regionale e le ATS;
- il governo della programmazione didattica e della diffusione dell'iniziativa in collaborazione con le ATS;

- la progettazione didattica generale e di dettaglio, il coordinamento didattico generale e di dettaglio e la fornitura di schemi di riferimento per la programmazione generale del corso;
- il coordinamento amministrativo;
- la messa a disposizione di programmi e strumenti per la gestione delle attività formative (elenco partecipanti, assenze/presenze, modulistica, ecc.);
- i materiali didattici e i supporti per i lavori di gruppo e per lo studio individuale.

Le attività di cui al presente accordo potranno formare oggetto di accordi di collaborazione tra ciascuna delle Parti e altri enti, anche ai fini dello svolgimento di tesi di laurea e tirocini formativi, di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

Le attività del presente accordo hanno la durata di circa 12 mesi e si concluderanno entro il 30 novembre 2018, salvo proroga da stabilirsi di comune accordo tra le parti.

#### **Articolo 4 - Risorse umane e strumentali**

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente accordo, in merito alla composizione del gruppo di lavoro si rimanda a quanto indicato nell'allegato 1.

#### **Articolo 5 - Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione**

Per le attività di cui all'art. 2 del presente accordo, Éupolis Lombardia riconoscerà all'ATS, in ragione del maggior onere sostenuto nella realizzazione del progetto, a titolo di rimborso e previa rendicontazione da prodursi al termine delle attività, la somma di massimo Euro 1.650,00 per lo svolgimento della singola giornata formativa, quindi fino a un massimo di Euro 9.900,00 (6 giornate formative).

Lo svolgimento delle attività verrà monitorato tra i due firmatari del Accordo Attuativo, tramite:

- monitoraggio e controllo delle singole giornate formative, con invio all'Istituto dei materiali di aula (diario di classe, fogli firme, customer satisfaction, test di apprendimento, documentazione di rendicontazione, ecc.);
- relazione finale di ogni singola edizione;
- relazione finale al termine di tutte le attività. In caso emergessero ulteriori esigenze e condizioni, sarà possibile, sulla base di un accordo scritto tra le Parti, modificare il programma di attività relativo al presente Protocollo Attuativo.

Le Parti riconosceranno il rimborso per le attività effettivamente svolte.

Il rimborso verrà erogato in un'unica tranche, sulla base della singola edizione totalmente erogata, rendicontata e fatturata.

I rimborsi all'ATS saranno effettuati tramite accreditamento sul c/c bancario IT29C031111121000000058919.

Le Parti si impegnano a rispettare, qualora tenute, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, in quanto applicabili.

#### **Articolo 6 - Utilizzo dei risultati delle attività**

Ciascuna Parte potrà utilizzare i risultati dell'attività di interesse comune allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico solo previa autorizzazione dell'altra Parte.

Nel caso di pubblicazione dei risultati del progetto in ambito tecnico-scientifico ciascuna Parte si impegna a citare espressamente l'altra Parte.

#### **Articolo 7 - Registrazione e diffusione dei risultati delle attività scientifiche e di eventuali brevetti industriali**

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività scientifiche e di eventuali brevetti industriali, connessi alle iniziative oggetto del presente accordo, sarà disciplinata con specifici accordi conclusi dalle Parti, nel rispetto di quanto previsto in materia dalle norme vigenti per la titolarità dei brevetti.

I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, facendo esplicito richiamo al presente accordo.

#### **Articolo 8 - Coperture assicurative e sicurezza**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l'altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici



ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

Il Responsabile della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sedi di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

### **Articolo 9 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'ATS e di Éupolis Lombardia, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Per quanto concerne Éupolis Lombardia, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore generale dott. Fulvio Matone. Per l'ATS il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dott. Carmelo Scarcella.

Le Parti dichiarano infine di essere informate in merito a quanto disposto dall'art. 7 del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

### **Articolo 10 – Risoluzione dell'accordo**

Il presente accordo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza per i casi di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto. In caso di risoluzione anticipata saranno rimborsate solo le spese già sostenute.

Per l'ATS  
Direttore Generale  
Dottor Carmelo Scarcella

Per Éupolis Lombardia  
dottor Alessandro Colombo

Accordo firmato digitalmente

**PROGETTO REGIONALE PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER LO  
SVILUPPO DELL'OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE**

**GUIDA OPERATIVA E PATTO FORMATIVO**

**Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti  
delle Reti Locali di Cure palliative**

**2017-2018**

## INDICE

<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO</b> .....	<b>3</b>
<b>3. GOVERNANCE CENTRALE DEI CORSI PERIFERICI DI 1° LIVELLO</b> .....	<b>4</b>
<b>4. RIFERIMENTI TERRITORIALI E GESTIONE OPERATIVA</b> .....	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVO FORMATIVO</b> .....	<b>5</b>
<b>6. DESTINATARI</b> .....	<b>6</b>
<b>7. MODULI FORMATIVI</b> .....	<b>7</b>
<b>8. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b> .....	<b>8</b>
8.1. COORDINATORE DIDATTICO DEL CORSO PERIFERICO .....	9
8.2. DOCENTI .....	10
8.3. SESSIONI PLENARIE E LAVORI DI GRUPPO .....	11
8.4. MATERIALE DIDATTICO .....	11
<b>9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> .....	<b>13</b>
<b>10. VALORE DEL CERTIFICATO CONSEGUITO</b> .....	<b>17</b>
<b>11. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA</b> .....	<b>17</b>
<b>12. REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO ATTESO</b> .....	<b>17</b>
<b>ALLEGATO 1 - PROGRAMMA</b> .....	<b>19</b>
<b>ALLEGATO 2 - ELENCO DOCENTI</b> .....	<b>26</b>
<b>ALLEGATO 3 - FUNZIONI DELLA SEGRETERIA LOCALE</b> .....	<b>39</b>
<b>ALLEGATO 4 - SCANSIONE TEMPORALE DELLE EDIZIONI FORMATIVE</b> .....	<b>41</b>

## 1. INTRODUZIONE

La presente Guida Operativa, di seguito documento, contiene tutti gli elementi informativi relativi ai **Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure Palliative** (di seguito CP), ex DGR X/5455/2016. Il documento è indirizzato ai professionisti che, a vario titolo e con varie funzioni, concorrono alla realizzazione del progetto formativo in tutte le sue fasi: la prima (fase di preparazione di ciascuna edizione), la seconda (fase operativa d'aula), compresa tra l'inizio e la fine del percorso formativo d'aula (tra 1° e 6° modulo) e la terza (fase di attestazione), relativa all'attestazione finale dell'avvenuto assolvimento al percorso formativo obbligatorio minimo di base in CP. La progettazione dei percorsi di I livello si rifà a quanto dichiarato dalla D.G.R. n. X/5455 del 25 luglio 2016. Nello specifico, per la stesura del documento si è fatto riferimento alle Tabelle 2 e 4, relative al numero e alla tipologia di professionisti da formare per ciascuna delle 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS) ed operanti nelle Reti Locali di Cure Palliative (RLCP), di cui alla D.G.R. X/5918/16, e al numero di edizioni dei Corsi periferici di 1° Livello assegnate a ciascuna ATS. Particolare importanza all'assolvimento del debito formativo minimo da parte degli operatori attivi nella Rete Regionale delle Cure Palliative è ribadita sia nella D.G.R. X/5954/16 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio" (cd "*Delibera delle Regole 2017*"), sia nella recente Circolare diffusa alle ATS da parte della DG Welfare lo scorso 23 Giugno 2017 "*Seconda indicazione operative per la riclassificazione delle Unità di offerta Cure Palliative ai sensi della D.G.R. X/5918/16 al Paragrafo "Medici Palliativisti"*".

## 2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il documento contiene:

- la descrizione degli obiettivi didattici e argomenti dei percorsi formativi di I livello che dovranno essere raggiunti e trattati negli anni 2017 e 2018, nell'ambito del Progetto Formativo di cui alla D.G.R. X/5455/2016;
- le norme relative all'attività didattica (ad es. materiale formativo, frequenza d'aula,

modalità e strumenti di valutazione), i comportamenti, le regole di base a cui devono attenersi i vari attori coinvolti: coordinamento, staff, docenti e corsisti.

### **3. GOVERNANCE CENTRALE DEI CORSI PERIFERICI DI 1° LIVELLO**

La governance dei corsi periferici di 1° Livello vede coinvolti la Direzione Generale Welfare, con funzione di indirizzo, per il tramite del Board Tecnico Scientifico (BTS) identificato ex DGR X/5455/2016, e l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (da ora Accademia), con funzione di progettazione, coordinamento e realizzazione dei percorsi formativi. D'intesa con DG Welfare, il BTS supporterà Accademia nelle attività di monitoraggio e di controllo dell'attività didattica e dei relativi contenuti dei Corsi Periferici di 1° Livello, secondo un programma concordato con le ATS. Nello specifico, Accademia assicurerà, d'intesa con il BTS:

- il raccordo progettuale con la committenza regionale e le ATS;
- la programmazione didattica e della diffusione dell'iniziativa in collaborazione con le ATS;
- la progettazione didattica generale e di dettaglio, il coordinamento didattico generale e di dettaglio e la fornitura di schemi di riferimento per la programmazione generale del corso;
- il coordinamento amministrativo;
- la messa a disposizione alle ATS, di programmi e strumenti per la gestione delle attività formative (elenco partecipanti, assenze/presenze, modulistica, ecc.);
- la predisposizione e la diffusione alle ATS dei materiali didattici e dei supporti per i lavori di gruppo e per lo studio individuale necessari per l'organizzazione locale di ciascuna edizione dei Corsi di 1° Livello.

Il BTS supporterà Accademia e le ATS :

- nella supervisione dei contenuti trasmessi in aula e nell'aggiornamento dei materiali didattici;

- nell'avvio e nella supervisione dell'attività formativa erogata nelle singole edizioni dei Corsi formativi, secondo un programma concordato con Accademia e con ciascuna ATS, anche con attività di osservazione diretta; ciò al fine di garantire una omogenea erogazione del progetto formativo nell'intero territorio regionale, in applicazione della DGR X/5455/2016;
- nel coordinamento e nella supervisione dei contenuti didattici dei Corsi di 1° Livello, anche tramite l'attività di monitoraggio di cui al punto precedente e con la partecipazione alle riunioni di progetto convocate, di norma, trimestralmente presso Accademia con i coordinatori locali di cui all'art.8 comma 2
- nelle attività di raccordo con il coordinatore didattico di cui all'art. 8 comma 2 per ciò che riguarda i contenuti formativi e lo svolgimento delle attività formative d'aula (ad es. i gruppi di lavoro)
- nell'apertura dei lavori e nella presentazione di ciascuna edizione dei Corsi.

#### **4. RIFERIMENTI TERRITORIALI E GESTIONE OPERATIVA**

Le ATS lombarde hanno il compito di coordinamento dell'erogazione delle singole edizioni dei Corsi di 1° Livello in Cure Palliative nell'ambito del proprio territorio di competenza.

In particolare le 8 ATS svolgeranno le seguenti funzioni:

- coordinamento locale del progetto e raccordo con Accademia, anche in merito alla mappatura quali-quantitativa del bacino d'utenza;
- segreteria locale e gestione operativa, anche in raccordo con ASST;
- provider ECM-CPD.

#### **5. OBIETTIVO FORMATIVO**

L'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10 Luglio 2014, n. 87/CSR, concernente l'individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali e assistenziali, identifica le figure professionali operanti nella Rete di Cure Palliative (CP), che garantiscono

l'assistenza. Inoltre, definisce per ciascuna figura, i contenuti dei percorsi formativi, obbligatori e omogenei, in termini di “conoscenza, competenza ed abilità minime”.

Obiettivo formativo principale del *Corso Periferico di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure palliative* è permettere a ciascun corsista di acquisire le conoscenze legate all'approfondimento degli argomenti di cui alla D.G.R. n. X/5455/2016, in applicazione della norma vigente.

## 6. DESTINATARI

Destinatari del percorso formativo minimo obbligatorio sono i seguenti professionisti, in servizio presso la rete regionale di cure palliative, ed in particolare i seguenti operatori:

- medici in servizio nella Rete Regionale delle Cure Palliative, come da indicazioni regionali con nota del 23.06.2017 della DG Welfare “Seconde indicazioni operative per la riclassificazione delle Unità di offerta Cure Palliative ai sensi della D.G.R. n. X/5918/16 al Paragrafo “Medici Palliativisti”;
- medici di Medicina Generale (MMG);
- psicologo;
- infermiere;
- operatore socio-sanitario;
- fisioterapista;
- assistente sociale;
- dietista.

I professionisti della Rete di Cure Palliative che sono in possesso di un Diploma di Master universitario in Cure palliative hanno assolto all'obbligo formativo. Qualora si ritenesse opportuno, possono partecipare a una edizione del Corso periferico. La formazione è finanziata nell'ambito del “Progetto regionale pluriennale di formazione per lo sviluppo dell'ospedale - territorio senza dolore”, pertanto gratuita e aperta ai professionisti operanti in strutture pubbliche e private accreditate per le CP.



## 7. MODULI FORMATIVI

I contenuti formativi e l'articolazione didattica rispecchiano le indicazioni provenienti dalla norma vigente, in particolare dalla D.G.R. n. X/5455/2016, in applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014. Le macro aree tematiche sono suddivise in 6 moduli formativi, i primi 5 comuni, il sesto diversificato per profilo professionale. Di seguito sono riportati i titoli delle varie lezioni e tra parentesi la nomenclatura dei file del materiale didattico:

### **Modulo 1:**

- Normativa di riferimento (modulo 1.A)
- Dati di epidemiologia e valutazione del bisogno (modulo 1.B)
- Pianificazione dei percorsi di cura (modulo 1.C)
- La struttura della Equipe (modulo 1.D - 1.E)

### **Modulo 2:**

- Qualità in Cure Palliative (modulo 2.A - 2.B - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_2\_CP)
- Conduzione di un Colloquio (modulo 2.C - 2.D - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_2\_CP)

### **Modulo 3:**

- Valutazione della famiglia (modulo 3.A - 3.B - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_3\_CP)
- La morte e il morire (modulo 3.C - 3.B - 3.D - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_3\_CP)

### **Modulo 4:**

- Aspetti Etici e Medico-legali (modulo 4.A - 4.B - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_4\_CP)
- Ricerca, Formazione e Informazione in Cure Palliative (modulo 4.C - 4.D - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_4\_CP)

### **Modulo 5:**

- Gestione dei Sintomi in Cure Palliative (modulo 5.A - 5.B - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_5\_CP)
- Emergenze in Cure Palliative (modulo 5.C - 5.D - TAVOLIDILAVORO\_Modulo\_5\_CP)

### **Modulo 6:**

*Modulo per Medici specialisti e Medici specialisti non equipollenti e Medici non specialisti*  
(modulo 5.A):

- La valutazione della necessità di rimodulazione delle terapie e degli interventi assistenziali nella fase terminale di vita
- La gestione delle cure di fine vita nella prospettiva dei medici palliativisti

*Modulo per Medici di Medicina Generale (modulo 5.B):*

- L'identificazione del bisogno, anche precoce, di cure palliative e la valutazione della necessità di rimodulazione delle terapie dell'intervento nella fase terminale di vita nella prospettiva del MMG
- I criteri che guidano il MMG nella valutazione e nella rimodulazione degli obiettivi di cura rispetto alle condizioni del malato ed alle sue attese
- Compiti del MMG all'interno dei livelli organizzativi della Rete di cure palliative

*Modulo per le professioni sanitarie (Dietista, Fisioterapista, Infermiere, et al.), Assistente sociale, Operatore socio-sanitario, et al. (modulo 5.C):*

- Il riconoscimento, l'analisi e la valutazione in équipe delle risposte dei malati e dei familiari alla malattia, ai sintomi, ai trattamenti, al fine vita e al lutto (risposte di tipo fisico, psicologico, sociale, spirituale)
- Modelli e strumenti (Procedure) clinico-assistenziali ed organizzative per la migliore gestione infermieristica e socio-sanitaria negli ultimi giorni ed ore di vita del malato

*Modulo per Psicologi (modulo 5.D):*

- Le problematiche psico-relazionali-affettive in cure palliative in riferimento al malato, rapporti fra malati e famiglie e l'équipe, all'interno della équipe

Per il dettaglio delle giornate formative si rimanda al format di Programma di cui all'Allegato 1. I materiali didattici seguono la nomenclatura sopra riportata e verranno consegnati alle segreterie locali.

## **8. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

I Corsi Periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure palliative hanno una durata di 6 giornate formative per ciascuna edizione, corrispondenti a 48 ore di lezione, articolate in 6 moduli. Ogni giornata formativa prevede 8 ore di lezione. Al fine dell'ottenimento della certificazione di assolvimento al debito formativo minimo, di cui all'Accordo in C.S.R., la frequenza è obbligatoria e deve essere garantita la presenza ad almeno il 90% del monte

ore/corso. Le lezioni avranno il seguente orario: dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00; la presenza in aula è certificata dalla firma in entrata e in uscita al mattino e in entrata e in uscita al pomeriggio. Eventuali uscite dall'aula prima della conclusione delle sessioni formative vanno concordate con il coordinatore didattico e comunicate al tutor d'aula; esse verranno conteggiate nel monte ore totale. Al termine di ogni giornata di frequenza viene rilasciato un attestato di presenza. È prevista la possibilità di fruire dei corsi periferici su tutto il territorio regionale, previa autorizzazione dell'ATS di appartenenza e dell'ATS presso cui si svolge il corso prescelto.

### **8.1. COORDINATORE DIDATTICO DEL CORSO PERIFERICO**

Per ciascuna edizione del *Corso Periferico di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure palliative*, l'ATS individua ed incarica un coordinatore didattico scientifico, le cui funzioni vengono di seguito elencate. Per particolari esigenze organizzative possono essere individuati più coordinatori che garantiscano la presenza ad un minimo di 3 Moduli per ciascuna edizione del Corso, comunque per un massimo di 4 coordinatori per le ATS che debbano organizzare più di una edizione (Allegato 4).

Le principali funzioni di tale figura sono:

- garantire il corretto svolgimento delle lezioni secondo il programma e i timing previsti, supervisionando la qualità della didattica erogata, la trattazione degli argomenti, il rispetto dei tempi, il corretto apprendimento da parte dei discenti;
- verificare, in sinergia con l'ATS di riferimento, l'adeguatezza della logistica e delle strumentazioni utilizzate, sia per ciò che riguarda le attività d'aula frontali, sia le attività dei gruppi di lavoro;
- coordinare i docenti nell'attività formativa d'aula ed i lavori di gruppo;
- coordinare i docenti nella redazione dei test di apprendimento;
- supervisionare le azioni di monitoraggio e valutazione;
- redigere la relazione finale dell'edizione;
- redigere la relazione finale di ciascuna edizione;
- partecipare alle riunioni organizzative generali e/o locali.

Il coordinatore didattico, presente durante tutta la durata dei Moduli formativi dei quali è

incaricato in ciascuna edizione, viene di norma supportato da un tutor d'aula. Il coordinatore didattico scientifico, ove necessario, può intervenire durante le lezioni nel caso di imprevista assenza del docente; deve quindi essere una figura in grado di assolvere ai compiti di docenza per tutti e sei i moduli didattici.

Requisiti per svolgere tale ruolo sono:

- aver assolto al debito formativo ex Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e D.G.R. n. X/5455/2016;
- operare nell'ambito delle Cure Palliative da almeno 3 anni.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, relativamente ai contenuti, ai materiali ed alle attività di coordinamento didattico d'aula, il coordinatore didattico si raccorda con il BTS, secondo modalità concordate (ad es. partecipando alle riunioni organizzate presso Accademia, di cui al precedente punto 3).

## 8.2. **DOCENTI**

L'elenco dei Formatori per i percorsi formativi dei Corsi periferici di 1° Livello è riportato nell'Allegato 2. Per ciascun Formatore sono indicati anche i Moduli per i quali possono essere coinvolti.

Il corpo docente di ciascuna edizione viene scelto dalle ATS.

I docenti dei Corsi periferici di 1° Livello dovranno svolgere il programma secondo quanto indicato in D.G.R. n. X/5455/2016 e sulla base del format "Programma" riportato all'Allegato 1. I docenti e, ove necessario il coordinatore didattico, si impegnano ad utilizzare esclusivamente il materiale didattico ricevuto durante il *Corso centrale di 2° Livello per Formatori dei percorsi formativi minimi obbligatori in Cure Palliative* e validato dal BTS, sia per le lezioni frontali sia per i gruppi di lavoro. Non sarà possibile modificare, né ampliare/ridurre il materiale didattico. Il BTS verificherà il rispetto di questo punto, fondamentale per garantire l'omogeneità della formazione regionale minima obbligatoria in Cure Palliative. Non sarà possibile divulgare il materiale didattico per attività differenti dal Progetto ex DGR X/5455/2016. I docenti integreranno il set di domande a risposta multipla, fornito da Accademia, finalizzato alla redazione del questionario di valutazione degli apprendimenti finale (si veda il paragrafo 8), su richiesta del coordinatore

didattico. Per ogni Edizione il Test va modificato attingendo dal set di domande fornito da Accademia, sotto la supervisione del BTS.

### **8.3. SESSIONI PLENARIE E LAVORI DI GRUPPO**

Durante lo svolgimento dei percorsi formativi sono previste delle sessioni di lavoro comune denominate plenarie, aventi l'obiettivo di rendere omogenea la conoscenza all'interno delle comunità professionali, e sessioni di lavoro a piccolo e grande gruppo, con lo scopo di offrire una maggiore focalizzazione sui temi e di incentivare l'apporto di un contributo individuale da parte del singolo corsista. Si sottolinea che i Moduli 2, 3, 4, 5 sono caratterizzati dall'approfondimento degli argomenti mediante lavori di gruppo (di norma pomeridiani). Ogni gruppo è costituito da professionisti appartenenti a tutte le professionalità (di norma max 15 componenti) e discuterà su una delle 4 tematiche presentate precedentemente; l'elaborato di ciascun gruppo di lavoro verrà presentato in sessione plenaria. La suddivisione dei professionisti in ciascuno dei gruppi di lavoro rimarrà fisso durante tutto lo svolgimento dell'edizione. Il 6° Modulo prevede l'attività di gruppo sin dalla mattina, ma suddiviso per ciascuna delle professionalità previste (Medici Palliativisti, MMG, Psicologi, Professioni Sanitarie, et al.). L'elaborato di ciascun gruppo di lavoro verrà presentato nella sessione pomeridiana in plenaria. Per il dettaglio delle giornate formative si rimanda al format di Programma di cui all'Allegato 1 del presente documento.

### **8.4. MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale didattico (MD) è messo a disposizione, a supporto del professionista partecipante quale discente ai Corsi di 1° Livello, per lo studio individuale e per l'approfondimento dei temi presentati nelle ore di lezione.

Il Materiale Didattico è stato curato ed elaborato dal BTS in condivisione con i docenti di ciascun argomento dei Corsi di 2° Livello e con altri esperti in Cure Palliative. Il MD, elaborato in attuazione della DGR X/5455/2016 e dell'Accordo in CSR del 10 luglio 2014, è unico su tutto il territorio regionale; ciò al fine di garantire e favorire un processo di apprendimento omogeneo

per tutti i professionisti operanti in Lombardia, valorizzando il contributo attivo del corsista e la sua interrelazione con il corpo docente. Il MD viene costantemente aggiornato dal BTS, in sinergia con gli altri autori, ciascuno per i singoli argomenti di competenza.

Gli eventuali aggiornamenti verranno trasmessi alle ATS ed ai coordinatori locali.

Il Materiale Didattico è composto da:

- Slide Kit per ciascun argomento/lezione frontale (suddiviso in “*MD di base*”, oggetto di valutazione finale, ed in “*Materiale Integrativo*” per il possibile approfondimento volontario da parte del discente);
- materiale per i gruppi di lavoro. Si tratta di domande “aperte” relative a ciascuno dei 4 argomenti trattati nei Moduli 2,3,4 e 5. Per ciò che riguarda il Modulo 6, il materiale è composto sia da un breve remind iniziale (serie di slide), sia da domande aperte per l’attività di gruppo della mattina. Ciascun gruppo di lavoro, con la supervisione del coordinatore didattico, identificherà un referente che presenterà l’elaborato del gruppo durante la sessione plenaria.

I materiali didattici saranno forniti ai discenti dalla segreteria organizzativa, sotto la supervisione del coordinatore didattico, con diverse modalità:

- il materiale didattico utilizzato dai docenti nelle lezioni frontali Moduli 1, 2, 3, 4, 5 verrà reso disponibile dal giorno successivo alla lezione d’aula (giorno successivo a ciascuna giornata di Modulo);
- il materiale didattico utilizzato dai docenti nelle lezioni frontali Modulo 6 verrà reso disponibile almeno quattro giorni prima della lezione d’aula, poiché nella stessa giornata formativa si terrà il test finale;
- il materiale didattico utilizzato per i lavori di gruppo verrà reso disponibile il giorno stesso della lezione d’aula;
- il materiale didattico per gli approfondimenti e lo studio individuale, ove richiesto, verrà reso disponibile entro una settimana dalla lezione d’aula, a cura del coordinatore didattico.

## **9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione degli apprendimenti avviene al termine dei 6 moduli, attraverso la realizzazione di una prova scritta composta da 32 domande con risposta chiusa e multipla. Tali domande sono da formulare per tutti i diversi argomenti trattati. La seguente Tabella 1 dettaglia il numero di domande da formulare per modulo e argomento e indica tra parentesi il riferimento ai materiali didattici, come previsti al paragrafo 7.

Il questionario viene stilato dal coordinatore didattico, supportato dai docenti intervenuti nell'edizione, sulla base del set di domande complessive fornito dall'Accademia a tutte le ATS. Il questionario di valutazione viene sottoposto al BTS per l'approvazione entro le tre settimane precedenti all'erogazione della sessione valutativa. La correzione dei questionari avviene a cura della segreteria locale. Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta, vengono attribuiti zero punti per ogni risposta errata o mancante. La soglia di sufficienza è stabilita in accordo con la vigente normativa in materia di ECM e, in ogni caso, in misura non inferiore al raggiungimento dell'80% delle risposte corrette. Il questionario di apprendimento dovrà essere diverso per ogni edizione.

**Tabella 1 Criteri di formulazione test apprendimento**

Numero ore modulo	Modulo	Argomenti	Num. domande	Num. totale domande per modulo
8	Modulo 1	La normativa di riferimento per le Cure Palliative in Italia e in Lombardia alla luce dei LEA, del nuovo Regolamento per gli Standard Ospedalieri e del Riordino socio sanitario lombardo (1.A)	1	
		I principali dati epidemiologici di mortalità per malattie oncologiche e per le malattie croniche degenerative più frequenti Le Scale di misurazione del performance status Fattori prognostici delle malattie oncologiche e principali malattie croniche degenerative e strumenti per la valutazione prognostica (1.B)	1	
		Le finalità dell'assistenza domiciliare di cure palliative, del ricovero in hospice, del day hospice, dell'ambulatorio specialistico e della consulenza palliativa I criteri di eleggibilità per l'attivazione e l'accesso alle CP nei diversi setting assistenziali I principi di organizzazione delle attività clinico assistenziali in una rete di CP (1.C)	2	
		Funzionamento, organizzazione, ruoli e responsabilità dell'équipe multiprofessionale di CP con cenni specifici alla realtà lombarda (1.D)	1	
		Elementi che rendono efficace la trasmissione delle Informazioni all'interno dell'équipe (1.E)	1	<b>6</b>



Numero ore modulo	Modulo	Argomenti	Num. domande	Num. totale domande per modulo
8	Modulo 2	Gli elementi di struttura, processo e risultato per la valutazione della qualità delle CP Principali definizioni e strumenti per la valutazione della Qualità di vita in CP (2.A)	2	
		Gli strumenti per la valutazione della qualità percepita: utilizzo, valore e criticità nelle CP (2.B)	1	
		Le tecniche di comunicazione e metodologie di conduzione dei colloqui. Le metodologie di comunicazione verbale e non verbale (2.C)	1	
		Le tecniche di comunicazione delle cattive notizie. Le comunicazioni di fine vita (2.D)	1	<b>5</b>
8	Modulo 3	La tipologia e le dinamiche delle strutture familiari in CP Gli elementi che caratterizzano una famiglia difficile e complessa Gli strumenti per riconoscere e valutare i bisogni psico-sociali (3.A)	1	
		Le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le paure, l'aggressività, il rifiuto, lo stress dei familiari Le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le comunicazioni con i familiari (3.B)	1	
		Le differenze fra bisogno spirituale e bisogno religioso Le differenti impostazioni culturali nei confronti della morte e del morire (3.C)	2	
		Le fasi del lutto e il lutto patologico (3.D)	1	<b>5</b>

Numero ore modulo	Modulo	Argomenti	Num. domande	Num. totale domande per modulo
8	Modulo 4	I principi etici in medicina e loro applicazione nelle CP I principi che giustificano la liceità etica della sedazione palliativa e la differenziano dalla eutanasia (4.A)	1	
		Il consenso informato, limitazioni ai trattamenti specifici, pianificazione anticipata delle cure, direttive anticipate Gli strumenti per la gestione dei conflitti etici in CP (argomentazione, consulenza etica, comitato etico) (4.B)	1	
		Le possibilità e i limiti della ricerca in CP La pratica della medicina basata sulle evidenze in CP I metodi e gli strumenti più comuni utilizzati nella ricerca in CP (4.C)	2	
		Le metodologie didattiche più efficaci per favorire l'apprendimento degli adulti I principi di progettazione di eventi formativi; metodologie didattiche adeguate all'apprendimento specifico I principi di comunicazione al pubblico (4.D)	2	<b>6</b>
8	Modulo 5	Riconoscere, diagnosticare, misurare, trattare, valutare l'efficacia e rimodulare l'intervento nel controllo dei sintomi (5.A E 5.B))	4	
		La gestione in équipe delle emergenze in CP (5.C)	1	
		L'individuazione dei malati per i quali è appropriata una sedazione palliativa La sedazione palliativa e la sua gestione in équipe (5.D)	2	<b>7</b>
8	Modulo 6	Modulo/Argomento specialistico	3	<b>3</b>
<b>TOTALE complessivo domande questionario di valutazione degli apprendimenti</b>				<b>32</b>

## **10. VALORE DEL CERTIFICATO CONSEGUITO**

La partecipazione con esito positivo al percorso formativo concorrerà, per i partecipanti con profilo sanitario, all'assolvimento, nella misura prevista dalla norma vigente, del debito formativo in materia di CP in applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e annuale ECM.

## **11. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

I percorsi formativi prevedono un sistema di valutazione della didattica tramite l'utilizzo di un questionario di qualità percepita, consegnato al termine di ogni lezione. Il questionario raccoglie la valutazione in modo anonimo. La segnalazione di osservazioni e suggerimenti è un prezioso contributo per migliorare, in itinere, l'erogazione del corso. I risultati della valutazione della didattica saranno comunicati ai docenti che hanno svolto le lezioni.

## **12. REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO ATTESO**

Di seguito indichiamo alcune norme di comportamento atteso, finalizzate alla creazione di un clima organizzativo favorevole all'apprendimento e alla crescita professionale di ciascun discente. La creazione di una comunità che apprende ha necessità di condividere alcune regole, che rendiamo esplicite per assicurare la qualità dell'esperienza formativa:

- In aula è favorito un comportamento attivo, attraverso la proposta di contributi e domande di chiarimento. Si raccomanda vivamente di proporre interventi e domande coerenti con i contenuti della materia trattata, lasciando domande ed interventi di altro genere a seguito della lezione stessa.
- Al fine di garantire lo svolgimento delle lezioni è richiesto di rispettare l'orario di inizio e di rientro dalle pause o altri tempi indicati dal docente e concordati con il coordinatore didattico e con il tutor d'aula.
- La certificazione della presenza avviene attraverso il foglio firme. La mancata firma delle

presenze è conteggiata come assenza. È responsabilità del corsista registrare la propria presenza. Non sono accettate registrazioni della presenza in data diversa da quella di svolgimento della lezione.

- L'uscita dall'aula prima della fine delle lezioni è consentita solo in casi eccezionali e preavvisando dell'orario di uscita al coordinatore didattico e al tutor che lo annoterà sul registro.
- Un'assenza prolungata o continue uscite dall'aula durante il normale svolgimento delle lezioni saranno annotate dal tutor sul registro e, nel caso del loro ripetersi, saranno considerate assenze e sottratte al computo delle ore aula, conteggiate al fine dell'assolvimento del debito orario minimo.

## ALLEGATO 1 - PROGRAMMA

### 1° MODULO Sessioni per Argomenti Comuni

Orario	Argomento
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione del Corso
9.15 - 10.15	La normativa di riferimento per le Cure Palliative in Italia e in Lombardia alla luce dei LEA, del nuovo Regolamento per gli Standard Ospedalieri e del Riordino socio sanitario lombardo
10.15 - 10.45	I principali dati epidemiologici di mortalità per malattie oncologiche e per le malattie cronico degenerative più frequenti Le Scale di misurazione del performance status Fattori prognostici delle malattie oncologiche e principali malattie cronico degenerative e strumenti per la valutazione prognostica
11.00 - 13.00	Le finalità dell'assistenza domiciliare di cure palliative, del ricovero in hospice, del day hospice, dell'ambulatorio specialistico e della consulenza palliativa I criteri di eleggibilità per l'attivazione e l'accesso alle CP nei diversi setting assistenziali I principi di organizzazione delle attività clinico assistenziali in una rete di CP
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>
14.00 - 15.00	Funzionamento, organizzazione, ruoli e responsabilità dell'équipe multiprofessionale di CP con cenni specifici alla realtà lombarda
15.00 - 16.00	Elementi che rendono efficace la trasmissione delle informazioni all'interno dell'équipe
16.00 - 17.45	Discussione generale sulle tematiche trattate
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori

**2° MODULO Sessioni per Argomenti Comuni**

<b>Orario</b>	<b>Argomento</b>
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione della giornata formativa
9.15 - 10.45	Gli elementi di struttura, processo e risultato per la valutazione della qualità delle CP Principali definizioni e strumenti per la valutazione della Qualità di vita in CP
10.45 - 11.15	Gli strumenti per la valutazione della qualità percepita: utilizzo, valore e criticità nelle CP
11.15 - 12.15	Le tecniche di comunicazione e metodologie di conduzione dei colloqui. Le metodologie di comunicazione verbale e non verbale
12.15 - 13.00	Le tecniche di comunicazione delle cattive notizie Le comunicazioni di fine vita
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>
14.00 - 17.45	<i>Lavori di gruppo</i>
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori

### 3° MODULO Sessioni per Argomenti Comuni

Orario	Argomento
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione della giornata formativa
9.15 - 10.30	La tipologia e le dinamiche delle strutture familiari in CP Gli elementi che caratterizzano una famiglia difficile e complessa Gli strumenti per riconoscere e valutare i bisogni psico-sociali
10.30 - 11.30	Le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le paure, l'aggressività, il rifiuto, lo stress dei familiari Le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le comunicazioni con i familiari
11.30 - 13.00	Le differenze fra bisogno spirituale e bisogno religioso Le differenti impostazioni culturali nei confronti della morte e del morire
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>
14.00 - 15.00	Le fasi del lutto e il lutto patologico
15.00 - 17.45	Lavori di gruppo
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori

#### 4° MODULO Sessioni per Argomenti Comuni

Orario	Argomento
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione della giornata formativa
9.15 - 10.15	I principi etici in medicina e loro applicazione nelle CP I principi che giustificano la liceità etica della sedazione palliativa e la differenziano dalla eutanasia
10.15 - 11.30	Il consenso informato, limitazioni ai trattamenti specifici, pianificazione anticipata delle cure, direttive anticipate Gli strumenti per la gestione dei conflitti etici in CP (argomentazione, consulenza etica, comitato etico)
11.30 - 13.00	Le possibilità e i limiti della ricerca in CP La pratica della medicina basata sulle evidenze in CP I metodi e gli strumenti più comuni utilizzati nella ricerca in CP
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>
14.00 - 15.30	Le metodologie didattiche più efficaci per favorire l'apprendimento degli adulti I principi di progettazione di eventi formativi; metodologie didattiche adeguate all'apprendimento specifico I principi di comunicazione al pubblico
15.30 - 17.45	Lavori di gruppo
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori



**5° MODULO Sessioni unificate per argomenti integrati**

Orario	Argomento
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione della giornata formativa
9.15 - 11.00	Parte prima: Riconoscere, diagnosticare, misurare, trattare, valutare l'efficacia e rimodulare l'intervento nel controllo dei sintomi
11.00 - 13.00	Parte seconda: Riconoscere, diagnosticare, misurare, trattare, valutare l'efficacia e rimodulare l'intervento nel controllo dei sintomi
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>
14.00 - 15.00	La gestione in équipe delle emergenze in CP
15.00 - 16.30	L'individuazione dei malati per i quali è appropriata una sedazione palliativa La sedazione palliativa e la sua gestione in équipe La gestione delle cure di fine vita
16.30 - 17.45	Lavori di Gruppo La gestione delle cure di fine vita
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori

**6° MODULO Sessioni unificate per argomenti integrati**

Orario	Argomento
8.30 - 9.00	<i>Registrazione partecipanti</i>
9.00 - 9.15	Apertura dei lavori e presentazione della giornata formativa
<b>Modulo per Medici specialisti e Medici specialisti non equipollenti e Medici non specialisti (D.M.4/6/2015)</b>	
9.15 - 13.00	La valutazione della necessità di rimodulazione delle terapie e degli interventi assistenziali nella fase terminale di vita La gestione delle cure di fine vita nella prospettiva dei medici palliativisti
<b>Modulo per Medici di Medicina Generale</b>	
9.15 - 13.00	La valutazione della necessità di rimodulazione delle terapie e dell'intervento nella fase terminale di vita nella prospettiva del MMG I criteri che guidano il MMG nella valutazione e rimodulazione degli obiettivi di cura rispetto alle condizioni del malato ed alle sue attese
<b>Modulo per professioni sanitarie (Dietista, Fisioterapista, Infermiere, et al.), Assistente sociale, Operatore socio-sanitario, et al.</b>	
9.15 - 13.00	Il riconoscimento, l'analisi e la valutazione in équipe delle risposte dei malati e dei famigliari alla malattia, ai sintomi, ai trattamenti, al fine vita e al lutto (risposte di tipo fisico, psicologico, sociale, spirituale) Procedure clinico-assistenziali ed organizzative per la migliore gestione infermieristica e socio-sanitaria negli ultimi giorni ed ore di vita del malato
<b>Modulo per Psicologi</b>	
9.15 - 13.00	Le problematiche psico-relazionali-affettive in cure palliative in riferimento al malato, rapporti fra malati e famiglie e l'équipe, all'interno dell'équipe
13.00 - 14.00	<i>Pausa pranzo</i>

Orario	Argomento
<b>Sessione d'Aula Comune e plenaria</b>	
14.00 - 17.30	Sessione congiunta di confronto fra professionisti
17.30 - 17.45	Sessione di valutazione
17.45 - 18.00	Conclusioni e chiusura dei lavori

## ALLEGATO 2

### 2.1 Formatori che hanno superato il “Corso centrale di 2° Livello per Formatori dei percorsi formativi minimi obbligatori in Cure Palliative”

	COGNOME	NOME	ATS	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MODULI PER DOCENZA
1	BEDIN	MONICA	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	INFERMIERE	1-2-4-5-6
2	CORTINOVIS	ROSALBA	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	MEDICO	1-2-3-4-5-6
3	FORTIS	MICHELE	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	MEDICO	1-2-3-4-5-6
4	GUERINI	STEFANO	BERGAMO	FONDAZIONE IPS CARD. GUSMINI ONLUS VERTOVA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
5	MASTROPIETRO	TULLIA	BERGAMO	ATS DI BERGAMO	MMG	1-2-4-5-6
6	OBORI	ELENA	BERGAMO	ATS DI BERGAMO	MMG	1-2-4-5-6
7	ROSSI	MARGHERITA	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	MEDICO	1-2-3-4-5-6
8	ROTA	CONSUELO	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	INFERMIERE	1-2-4-5-6
9	ROVARIS	DANIELE	BERGAMO	ASST BERGAMO	PSICOLOGO	2-3-6
10	STRAPPA	VALENTINA	BERGAMO	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	PSICOLOGO	2-3-6
11	STUANI	NADIA	BERGAMO	ASST BERGAMO OVEST	INFERMIERE	1-2-4-5-6

12	VALENTE	RICCARDO	BERGAMO	ASST DI BERGAMO OVEST	MEDICO	1-2-3-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
13	ZAMBETTI	MARGHERITA	BERGAMO	FONDAZIONE IPS CARD. GUSMINI ONLUS VERTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
14	ZANARDI	LORENA	BERGAMO	FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS	INFERMIERE	1-2-4-5-6
15	ANDREOLETTI	SERENA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	MEDICO	1-2-3-4-5-6
16	BATTAGLIOLA	MICHELE	BRESCIA	ATS DI BRESCIA	MMG	1-2-4-5-6
17	BORRA	EMANUELE	BRESCIA	ASST DEL GARDA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
18	BORSARI	ANA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	MEDICO	1-2-3-4-5-6
19	BOTRUGNO	LIVIO ANTONIO	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	MEDICO	1-2-3-4-5-6
20	GIUPPONI	SILVESTRO	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	INFERMIERE	1-2-4-5-6
21	MAGNI	ALBERTO	BRESCIA	ATS DI BRESCIA	MMG	1-2-4-5-6
22	PELIZZARI	NICOLETTA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	PSICOLOGO	2-3-6
23	RAMERA	ALESSANDRA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	INFERMIERE	1-2-4-5-6

24	RINALDIS	GRAZIA	BRESCIA	ATS DI BRESCIA	MMG	1-2-4-5-6
25	RIZZARDINI	VINCENZA	BRESCIA	ASST DEL GARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
26	ROLFI	GIOVANNI	BRESCIA	ATS DI BRESCIA	MMG	1-2-4-5-6
27	ROSA	ERIKA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	PSICOLOGO	2-3-6
28	SCUDELLARI	KATUSCIA	BRESCIA	ASST DEL GARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
29	VITTORI	CRISTINA	BRESCIA	ASST DELLA FRANCIACORT A	INFERMIERE	1-2-4-5-6
30	BALATTI	CORINNA	BRIANZA	ASST DI LECCO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
31	BERETTA	MATTEO	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	MEDICO	1-2-3-4-5-6
32	BRITTI	ALBA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
33	CANNAROZZI	CARLO CIRO	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	PSICOLOGO	2-3-6
34	DE FILIPPI	GIOVANNA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
35	DELL'ORTO	CARMEN	BRIANZA	ASST DI LECCO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
36	FALCARO	SUSI PAOLA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
37	GEROSA	CRISTINA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
38	LONGONI	ROSEMMA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
39	MANZONI	PAOLA	BRIANZA	ASST DI LECCO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
40	PEREGO	MARINA	BRIANZA	ASST DI LECCO	INFERMIERE	1-2-4-5-6

41	PEZZUTO	ROBERTO	BRIANZA	ATS DELLA BRIANZA	MMG	1-2-4-5-6
42	RIZZI	GIULIANA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
43	SESANA	CRISTINA	BRIANZA	ASST DI LECCO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
44	SKOK	MICAELA	BRIANZA	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI	INFERMIERE	1-2-4-5-6
45	VIRTUANI	ANGELO GIOVANNI	BRIANZA	HOSPICE IL NESPONO - AIRUNO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
46	VITALE	CONCETTA	BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	MEDICO	1-2-3-4-5-6
47	BANFI	IRENE MARIA	INSUBRIA	ASST DEI SETTE LAGHI	INFERMIERE	1-2-4-5-6
48	BARBAN	CINZIA	INSUBRIA	ASST VALLE OLONA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
49	BARTOCETTI	GIADA	INSUBRIA	ASST LARIANA	PSICOLOGO	2-3-6
50	BASSIS	GABRIELLA	INSUBRIA	ASST LARIANA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
51	BELLANI	MARCO LUIGI	INSUBRIA	ASST DEI SETTE LAGHI	PSICOLOGO	2-3-6
52	BERTOLLO	DANIELE	INSUBRIA	ASST DEI SETTE LAGHI	MEDICO	1-2-3-4-5-6
53	BRENNA	ALICE	INSUBRIA	GRUPPO FINISTERRE-SARONNO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
54	DAMIANI	MAURIZIO	INSUBRIA	ATS DELL'INSUBRIA	MMG	1-2-4-5-6
55	D'AMICO	GIUSEPPE	INSUBRIA	OSPEDALE SACRA FAMIGLIA HOSPICE IL GELSO	MEDICO	1-2-3-4-5-6

56	FORNELLI	CLAUDIA	INSUBRIA	ASST LARIANA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
57	GALANTINO	ANTONIO	INSUBRIA	ASST DEI SETTE LAGHI	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
58	GRIZZETTI	CARLO	INSUBRIA	ASST DEI SETTE LAGHI	MEDICO	1-2-3-4-5-6
59	MAIMONE BARONELLO	RITA	INSUBRIA	ASST VALLE OLONA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
60	MAURI	CHIARA	INSUBRIA	ASST LARIANA	PSICOLOGO	2-3-6
61	PAIOLETTI	CRISTINA	INSUBRIA	ASST LARIANA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
62	REINA	VALTER	INSUBRIA	ASST VALLE OLONA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
63	RIUNDI	ROMEO	INSUBRIA	ATS DELL'INSUBRIA	MMG	1-2-4-5-6
64	TRESOLDI	ELISABETTA	INSUBRIA	ASST LARIANA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
65	BANCHINI	GABRIELE	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
66	BIAGETTI	LIA	MILANO	ASSOCIAZIONE VIDAS	INFERMIERE	1-2-4-5-6
67	BRANDOLINI	FRANCESCA	MILANO	ASSOCIAZIONE VIDAS	PSICOLOGO	2-3-6
68	CAMBIERI	RITA	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
69	CANTELO	LOREDANA	MILANO	ASST RHODENSE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
70	CASTELLANI	LUCIA	MILANO	ASP ISTITUTI MILANESI MARTINITT E	MEDICO	1-2-3-4-5-6



				STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO		
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
71	CAUSARANO	IGNAZIO RENZO	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITA NO NIGUARDA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
72	CERESA	MARCO	MILANO	ASST SANTI PAOLO E CARLO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
73	COLLEMI	CARMELO	MILANO	ASST DI LODI	INFERMIERE	1-2-4-5-6
74	COLOMBO	AMBROGIO	MILANO	ASST OVEST MILANESE	PSICOLOGO	2-3-6
75	COMANDE'	MARIO	MILANO	ASST DI MELEGNANO E DELLA MARTESANA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
76	CORACI	GIUSEPPINA	MILANO	ASST SANTI PAOLO E CARLO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
77	COZZOLINO	ARIANNA	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITA NO NIGUARDA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
78	DA COL	DARIA	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITA NO NIGUARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
79	DESSI'	MICHELA	MILANO	ASST NORD MILANO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
80	DI LEONARDO	ANTONIO	MILANO	ASST RHODENSE	MEDICO	1-2-3-4-5-6

81	DI MAURO	BARBARA	MILANO	ASST OVEST MILANESE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
82	DI VINCENZO	PAOLA	MILANO	ASP ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
83	FEDULLO	GABRIELLA	MILANO	ASST OVEST MILANESE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
84	FERRANTE	DOMENICA	MILANO	ASST RHODENSE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
85	FERRARIO	SILVIA	MILANO	ASST NORD MILANO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
86	FIorentINO	GIUSEPPE	MILANO	ASST DI MELEGNANO E DELLA MARTESANA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
87	FORCELLA	GABRIELE	MILANO	ASST RHODENSE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
88	FURIOSI	DOMENICO	MILANO	ASST DI LODI	MEDICO	1-2-3-4-5-6
89	GALBIATI	ANNA ROSA	MILANO	ASST RHODENSE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
90	LO BELLO	ETTORE	MILANO	ASST SANTI PAOLO E CARLO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
91	MANFREDI	MARIA GRAZIA	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
92	MANGIAROTTI	KATIA	MILANO	HOSPICE DI ABBIATEGRASSO	INFERMIERE	1-2-4-5-6

93	MANTICA	MARIA CRISTINA	MILANO	ASST FATEBENEFRA TELLI E SACCO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
94	MARCIANESI	MARIA ROSA	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
95	MONTI	MASSIMO	MILANO	ASP ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
96	MORONI GRANDINI	ROBERTO ERCOLE	MILANO	FONDAZIONE IRCCS CA'GRANDA POLICLINICO MILANO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
97	MOSCATELLI	GIANCARLA	MILANO	HOSPICE DI ABBIATEGRASSO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
98	NATALI	MARCELLO	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
99	OLDANI	SABINA	MILANO	ASST OVEST MILANESE	MEDICO	1-2-3-4-5-6
100	PAIRONA	GIULIA	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
101	PARAZZOLI	CRISTIANO	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6

102	PAVESI	CARLOTTA ALESSANDRA	MILANO	HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL ROZZANO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
103	PIGLIACAMPO	CRISTIANA	MILANO	ASP ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
104	PIZZUTO	MASSIMO	MILANO	ASST NORD MILANO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
105	RIZZI	BARBARA MARIA ROSA	MILANO	ASSOCIAZIONE VIDAS	MEDICO	1-2-3-4-5-6
106	RIZZI	FRANCO BATTISTA	MILANO	ASST NORD MILANO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
107	ROSSETTI	EDOARDO	MILANO	ASST FATEBENEFRA TELLI E SACCO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
108	RUSSO	ANTONINO	MILANO	ASST NORD MILANO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
109	SANSEVERINO	GIULIO	MILANO	ASST FATEBENEFRA TELLI SACCO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
110	SARDO	VIVIAN	MILANO	ASST RHODENSE	MEDICO	1-2-3-4-5-6
111	SCHIOCCHET	ERMES	MILANO	ASSOCIAZIONE VIDAS	INFERMIERE	1-2-4-5-6
112	STOCCO	MARTA	MILANO	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITA NO NIGUARDA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
113	TAVEGGIA	DIEGO	MILANO	ASST DI LODI	MEDICO	1-2-3-4-5-6

114	TOIETTA	PATRIZIA	MILANO	HOSPICE CASCINA BRANDEZZATA	PSICOLOGO	2-3-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
115	VENEZIA	RAFFAELE	MILANO	ASST DI MELEGNANO E DELLA MARTESANA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
116	VICARI	SILVIA	MILANO	ASST DI MELEGNANO E DELLA MARTESANA	PSICOLOGO	2-3-6
117	ZAMPIERI	MARY	MILANO	ASST RHODENSE	INFERMIERE	1-2-4-5-6
118	ZOCCHI	MARIA TERESA	MILANO	ATS DELLA CITTA' METROPOLITA NA DI MILANO	MMG	1-2-4-5-6
119	ANTONIAZZI	FRANCESCA	MONTAGNA	ATS DELLA MONTAGNA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
120	DE GASPERI	MAURIZIO	MONTAGNA	ASST DELLA VALCAMONICA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
121	FAUSTINONI	SUSANNA	MONTAGNA	ASST DELLA VALCAMONICA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
122	MELOTTI	SUSANNA	MONTAGNA	ASST DELLA VALCAMONICA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
123	SHEHI	BLERINA	MONTAGNA	ASST DELLA VALCAMONICA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
124	TOSANA	ELISA	MONTAGNA	ASST DELLA VALCAMONICA	PSICOLOGO	2-3-6
125	VALLI	MARINA	MONTAGNA	ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	INFERMIERE	1-2-4-5-6

126	BROGLIA	CHIARA MARIA GIOVANNA	PAVIA	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	MEDICO	1-2-3-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
127	DANESINI	CLAUDIA	PAVIA	FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO DI PAVIA	PSICOLOGO	2-3-6
128	DEODATO	DANILO	PAVIA	ATS DI PAVIA	MMG	1-2-4-5-6
129	FERRARI	PIETRO	PAVIA	ASST DI PAVIA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
130	NEGRI	ENRICA MARIA	PAVIA	ASST DI PAVIA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
131	PILO`	SABRINA	PAVIA	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	INFERMIERE	1-2-4-5-6
132	ROSSI	SUSANNA	PAVIA	ASST DI PAVIA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
133	ALBERICI	ENNIO	VAL PADANA	ATS DELLA VAL PADANA	MMG	1-2-4-5-6
134	CABARCAS GARCIA	ROCIO DEL CARMEN	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
135	CARUSO	MARIA LAURA	VAL PADANA	ASST DI CREMA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
136	CORTESE	IRENE TIZIANA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
137	DAMINI	MASSIMO	VAL PADANA	CASA DI CURA SAN CAMILLO CREMONA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
138	DE LISSANDRI	ANNA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
139	DEFENDI	SERGIO	VAL PADANA	ASST CREMA	MEDICO	1-2-3-4-5-6

140	FALIVA	ALESSIO	VAL PADANA	ASST DI CREMONA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
141	GUERINI	MARILENA	VAL PADANA	ASST CREMA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ATS</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
142	MARTINELLI	DANIELA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
143	MODE'	ALESSIA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
144	OLIVIERI	ANNA LEILA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	PSICOLOGO	2-3-6
145	RIGOTTI	LAURA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	MEDICO	1-2-3-4-5-6
146	RIVA	RINA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
147	SBERNINI	LORENZA	VAL PADANA	CASA DI CURA SAN CAMILLO CREMONA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
148	SOGNI	ROSSANA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
149	SPEZIALI	BARBARA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6
150	SQUERI	FRANCESCO	VAL PADANA	ATS VAL PADANA	MMG	1-2-4-5-6
151	TRUZZI	BARBARA	VAL PADANA	ASST DI MANTOVA	INFERMIERE	1-2-4-5-6

**2.2. Docenti delle edizioni del “Corso centrale di 2° Livello per Formatori dei percorsi formativi minimi obbligatori in Cure Palliative”**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MODULI PER DOCENZA</b>
ALBERTI	ANNALISA	2.A-2.B
ANDREONI	BRUNO	1-2-3-4-5-6
BONEZZI	CESARE	5.A-5.B
BORREANI	CLAUDIA	2.C-2.D
CASTELLI	DONATA	4.C-4.D
CORLI	OSCAR	4.A-4.B
DESTREBECQ	ANNE	4.C-4.D
FARINA	GABRIELLA	1.B
FORTINI	GIANPAOLO	1-2-3-4-5-6
FRANCHESCHINI	CATIA	1.E
GIUNCO	FABRIZIO	1.B
GROSSI	ALBERTO	3
GUARDAMAGNA	VIITTORIO	5.D
GUERRONI	ALESSANDRO	1-3
LONATI	GIADA	1.D
LONGHI	CARLA	1.D
LORA APRILE	PIERANGELO	5.A-5.B
MORONI	LUCA	1.A
ORSI	LUCIANO	4.A-4.B
PERUSELLI	CARLO	2.A-2.B
PIGA	MARIA ANTONELLA	4.A-4.B
ROMANÒ	MASSIMO	5.A-5.B
RUSSO	ANNA MARIA	3
SALARDI	SILVIA	4.A-4.B
SCACCABAROZZI	GIANLORENZO	1.A
SOFIA	MICHELE	1.C
VALENTI	DONATO	5.B
VALERA	LUIGI	2.C-2.D
ZAMPIERI	MARY	5.D
ZUCCO	FURIO MASSIMINO	1-2-3-4-5-6



## **ALLEGATO 3 - FUNZIONI DELLA SEGRETERIA LOCALE**

### ***Prima fase, fase di preparazione di ciascuna edizione***

La segreteria locale in collaborazione con il coordinatore didattico:

- svolge la progettazione di dettaglio delle edizioni e le funzioni di segreteria didattica;
- supporta il coordinatore didattico, i docenti e lo staff formativo locale per ciascuna edizione;
- predispone i fogli firma dei docenti e dei partecipanti, il programma e il calendario del corso, la slide tappo, il diario di classe, il modulo di controllo e il file excel relativo alle presenze dei partecipanti, sulla base dei modelli inviati dalla segreteria dell'Accademia.

### ***Seconda fase, fase operativa d'aula***

La segreteria locale in collaborazione con lo staff locale e la segreteria dell'Accademia:

- consegna la modulistica giornalmente al tutor/staff dedicato;
- controlla e supporta il tutor/staff dedicato nella gestione del materiale didattico;
- garantisce il supporto alla didattica (fotocopie, attrezzature aula, cancelleria ecc.);
- supporta il coordinatore didattico, i docenti e i partecipanti nel corretto svolgimento delle sessioni dei lavori di gruppo;
- comunica alla segreteria di Accademia eventuali modifiche all'erogazione (variazioni di calendario, staff/docenti, ecc.);
- trasmette alla segreteria di Accademia il diario di classe, i fogli firme, il modulo di controllo e il file excel relativo alle presenze dei partecipanti, per monitorare la frequenza obbligatoria dei partecipanti, ove necessario e concordato preventivamente, indica eventuali lezioni di recupero presso altre sedi/edizioni (in ogni caso in misura non superiore alle due giornate formative);
- certifica le attestazioni di presenza in aula qualora venga richiesto, sulla base del

modello inviato dalla segreteria dell'Accademia;

- supporta il coordinatore didattico nella raccolta delle domande utili a predisporre i test dell'esame finale.

### ***Terza fase, fase di attestazione e conclusione***

La segreteria locale in collaborazione con lo staff locale e la segreteria dell'Accademia:

- consegna o invia all'Accademia la modulistica del corso in originale (fogli firma docenti e partecipanti, questionari di customer compilati, test di apprendimento, relazioni, ecc.), ricevendo attestazione di avvenuta consegna;
- rendiconta all'Accademia l'intero progetto, come dettagliato nell'accordo attuativo.

## ALLEGATO 4 - SCANSIONE TEMPORALE DELLE EDIZIONI FORMATIVE

Tabella 2 Numero di Edizioni relative ai <i>Corsi periferici di 1° Livello per professionisti delle Reti Locali di Cure Palliative</i> per ciascuna ATS e <u>indicazione di limite temporale entro cui erogare la formazione</u>						
ATS	2017 (entro 31/12/17)	2018 I trimestre (entro 31/03/18)	2018 II trimestre (entro 30/06/18)	2018 III trimestre (entro 30/09/18)	2018 IV trimestre (entro 31/12/18)	TOTALE
Città Metropolitana di Milano	1	1	2	1	1	6
Insubria	0	0	1	0	1	2
Brianza	0	1	1	0	0	2
Bergamo	0	0	1	0	1	2
Brescia	0	0	0	1	0	1
Pavia	0	0	1	0	0	1
Val Padana	1	0	1	0	1	3
Montagna	0	1	0	1	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>19</b>